ISFOL

IL MIO PIANO D'AZIONE A FAVORE DI UNA MIGLIORE CONCILIAZIONE

Allegato n.

UN PIANO D'AZIONE PER……

….avere uno schema operativo sul quale fissare obiettivi, metodi e risorse utili a gestire un cambiamento, sia professionale, sia personale e/o familiare, in funzione di una migliore conciliazione tra i diversi ambiti di vita.

Ricordiamo che il punto di partenza per agire e muoversi in una certa direzione è quello di porsi alcune domande, del tipo:

- cosa voglio ottenere?
- cos'è che so fare bene?
- quali sono le cose che dovrei migliorare o imparare a fare?
- quali strategie posso mettere in atto alla luce di questa valutazione?
- a chi mi posso rivolgere per ottenere un aiuto?
- su quali risorse esterne posso fare affidamento?
- …

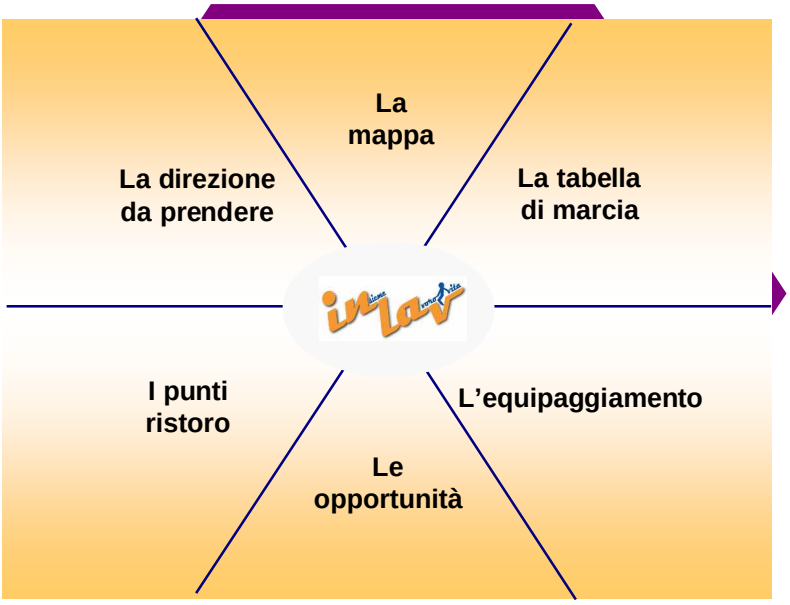
Se sei impegnato in un percorso di consulenza *in.la.v.* Isfol, al termine di ogni momento di gruppo o di colloquio che avrai seguito presso questa struttura riceverai una pagina per comporre lo schema del tuo piano d'azione. Ti verranno consegnate di volta in volta le pagine relative al pezzo di percorso in.la.v. (chiamati anche moduli) che stai svolgendo e ti verrà chiesto di compilarle in chiusura come occasione per portare a sintesi il lavoro svolto.
Le poche spiegazioni che trovi in ogni pagina sono da intendersi come linee guida per la sua compilazione, ma puoi chiedere ulteriori chiarimenti al consulente che ti sta accompagnando nel percorso.

L'obiettivo generale è quello di indicare, alla luce degli apprendimenti maturati o degli stimoli ricevuti nell'ambito dei diversi moduli in.la.v., quali sono le priorità o le cose da fare per trarre vantaggio a livello professionale da una migliore conciliazione.
Tutto ciò dovrebbe condurre a formulare delle scelte e a trovare delle soluzioni nel rispetto di due criteri fondamentali:

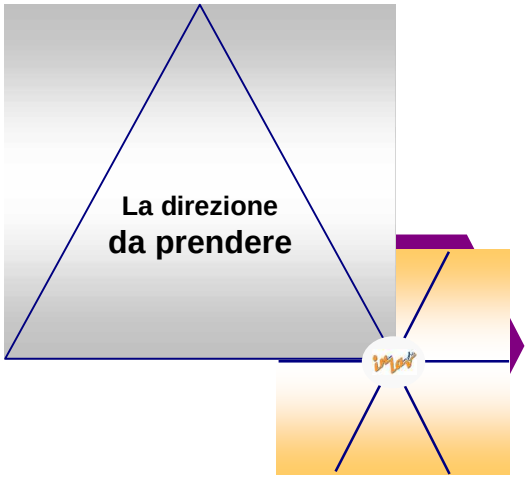
- **l'esame di realtà rispetto a se stessi**, onestamente rispondendo alla domanda "Che cosa sono in grado di fare alla luce delle mie risorse personali e delle mie competenze?"

- **l'esame della realtà rispetto al contesto**, trovando una soluzione alla domanda: "Ciò che mi propongo è possibile rispetto al contesto in cui vivo o sto cercando di muovermi?"

Qui di seguito sono illustrate le sei "tessere" di cui si compone il piano d'azione *in.la.v.*, nel suo insieme. Ognuna di esse riporta un nome di fantasia per dare l'idea di un viaggio che si compie a tappe. Non è detto che tu stia realizzando tutte queste tappe, ma soltanto quelle che ti servono per avere un piano d'azione utile ai tuoi bisogni.



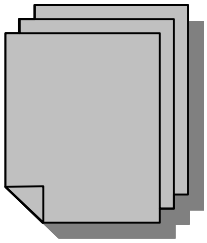
IL MIO PIANO D'AZIONE: "UN AIUTO MIRATO"



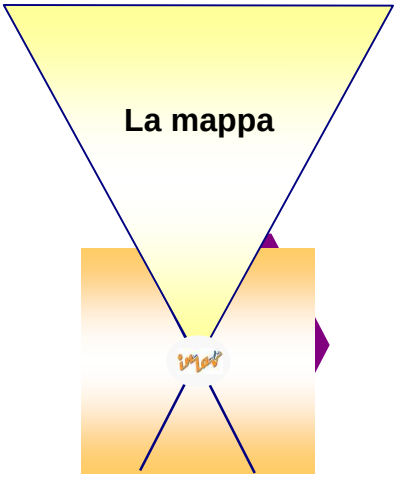
Mi sono rivolto a questo servizio per: ----------

Sulla base di quello che è emerso ho deciso di avviare il seguente tipo di percorso: ----------
----

Allego il patto consulenziale stipulato (relativo a in.la.v.)



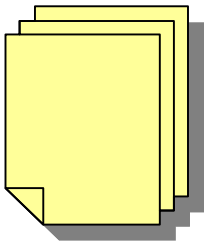
IL MIO PIANO D'AZIONE: "SAPERNE DI PIÙ"



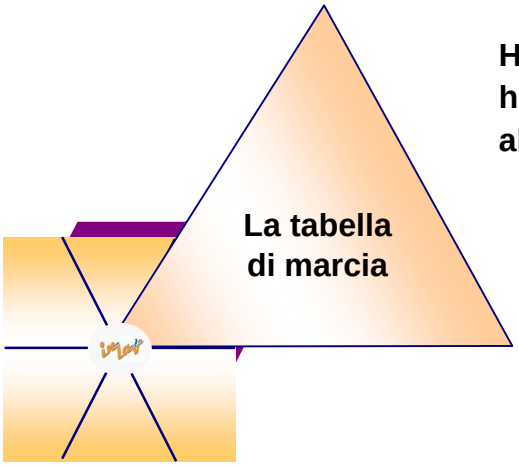
Sulle questioni della conciliazione tra lavoro e resto della vita ho valutato opportuno informarmi di più, ad esempio attraverso *(indicare eventi, occasioni, documentazione sul tema)*: ----------
---

Ho frequento il seminario "Nella mia città: i servizi al mio servizio" e ho ricavato le seguenti informazioni: --
---

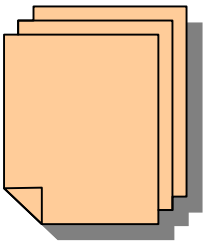
Allego eventuale documentazione utile (normativa, indirizzi, ecc)



IL PIANO D'AZIONE SU: "I MIEI TEMPI"



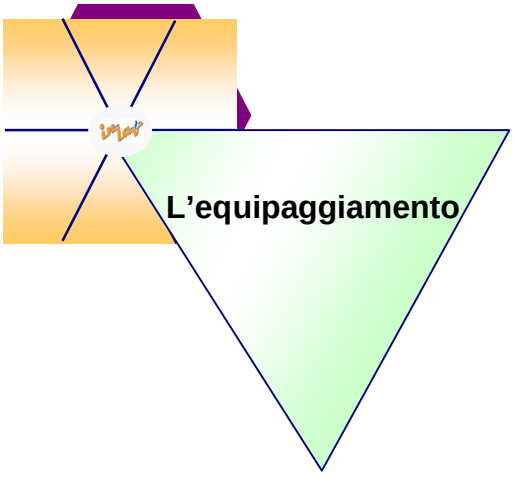
Ho partecipato al modulo in.la.v. "Tempi e spazi" e ho messo a punto il mio piano dei tempi che allego qui di seguito.



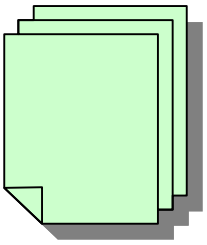
Sono emersi come particolarmente critici alcuni giorni/momenti della giornata, e quindi ho valutato le seguenti possibilità/soluzioni: ----------

---

IL PIANO D'AZIONE SU: "LE MIE COMPETENZE"

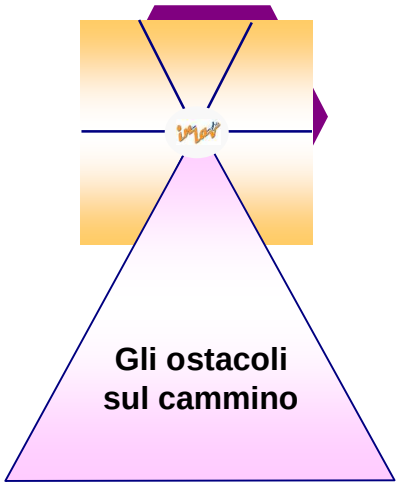


Ho partecipato al modulo in.la.v. "Risorse ed esperienze" e ho messo a fuoco la mappa delle mie competenze suddivisa nei diversi ambiti di vita. La allego qui di seguito.



Sono emerse come particolarmente critiche alcune aree di competenza in alcuni ambiti di vita, e quindi vorrei: ----------
----

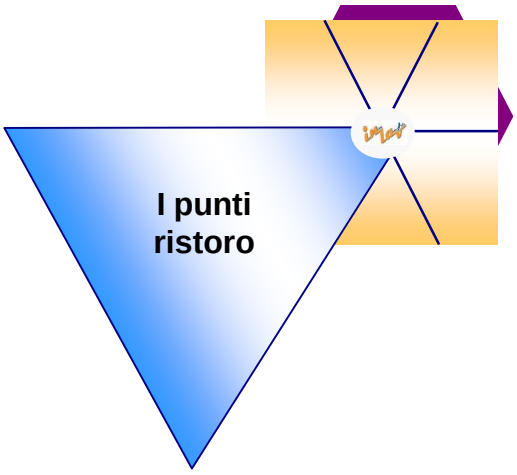
IL PIANO D'AZIONE SU: "LE OPPORTUNITÀ"



Ho partecipato al modulo in.la.v. "Vincoli e opportunità" e ho messo a fuoco alcuni luoghi comuni che mi porto dietro rispetto al lavoro e al modo di gestire le altre cose della vita. In particolare, ho capito i limiti che pongo nella conoscenza e nell'uso delle risorse e dei servizi a sostegno della conciliazione presenti sul territorio. Ora mi sono più chiare una serie di opportunità, quali: ----------
---

I servizi che mi sono più utili in questo momento potrebbero essere: ----------
---

IL MIO PIANO D'AZIONE: "ALTRE POSSIBILITÀ"



Dopo aver seguito alcuni moduli in.la.v. e aver raccolto dati e informazioni utili per la mia situazione di conciliazione, sento di aver bisogno ancora di: ----------
----

Qui di seguito riporto un elenco di persone, luoghi, servizi e siti web che possono essermi d'aiuto in questo prossimo futuro:----------
----